



Locale

L'INFORMAVELOCE QUOTIDIANO SU CARTA

NEWS

GRATIS

Via Marsala, 377
91100 - TRAPANI (TP)
Tel: 0923 22036
www.oasiserviziambientali.it
info@oasiserviziambientali.it

Numero Verde
800 915656

Oasi

SERVIZI AMBIENTALI



Edizione di Martedì 25/10/2022 - Anno VII n° 62 - Iscrizione Tribunale Trapani n° 358

CORSI DI INGLESE

First English

10% SCONTO
se ti iscrivi con un amico

www.firstenglish.it
347 2706761



MENTE Locale

di Nicola
Baldarotta

Avete visto la Sindaca?

Ma Daniela Toscano che fa? L'avete sentita o vista? Io poco.

Sembra quasi che, dopo il tour de force elettorale che l'ha portata alla rielezione, la prima cittadina di Erice abbia tirato i remi in barca. Ero abituato ad un altro piglio e mi chiedo, infatti, se a Erice sia tutto a posto.

Sindaca, se ci sei batti un colpo.

Per esempio potresti farci sapere perchè, fra un'interrogazione consiliare e l'altra, non ti sia venuto in mente di dare risposte ai cittadini (non dico alla stampa) sullo scempio che hanno verificato all'interno del Giardino degli Aromi. O era importante soltanto inaugurarli?

Per esempio potresti dire ai cittadini come stanno andando le cose per quanto riguarda il Giardino dello Sport. La gara è andata a

buon fine o dobbiamo aspettarci altre sorprese?

O, anche in questo caso, era solo importante farlo vedere quasi pronto in funzione della campagna elettorale?

Ecco, mi limito a questi due interrogativi che riguardano due giardini ericini. Ma di domande, da qualche settimana a venire, me ne stanno frullando diverse in testa. E su tutte, quella che ha aperto questo spazio in prima pagina: "Dove sei e che fai?".

Non sei stata nemmeno vista (non più di tanto, almeno) in giro durante la campagna elettorale per le Regionali. C'è qualcosa che vuoi dire ai cittadini di Erice? O semplicemente stai lavorando in silenzio e, quanto prima, ci farai delle sorprese amministrative che ci lasceranno a bocca aperta?



ERICE, GIARDINO DEGLI AROMI O GIARDINO DELLO SPRECO?



A pagina 4

Trapani

Allarme per la
pianta organica



A pagina 6

Teatro

Cechov in chiave
siciliana



A pagina 7

Trapani Calcio

La pareggiate
dei granata



Panfalone Viaggi



Trasforma le emozioni in ricordi

La Libera università "Tito Marrone" inaugura il 16° anno accademico

Previsti 35 appuntamenti tra conferenze, concerti e conviviali

Con una prima conferenza, tenuta dalla direttrice del Museo Whitaker, Pamela Toti, si è aperto il sedicesimo anno accademico della Libera Università "Tito Marrone" di Trapani, nell'auditorium "Il leccio" attiguo alla chiesa Madonna di Fatima. È stato il primo di 35 incontri programmati fino al 17 giugno 2023, tra conferenze, conviviali, concerti ed escursioni.

Il nuovo anno accademico è stato inaugurato con la presentazione dell'intero calendario di incontri, da parte del presidente dell'associazione, Antonino Tobia, affiancato dal vice presidente Leonardo Greco.

La maggior parte delle attività si svolgerà nello stesso auditorium, sempre con inizio alle 17.30; alcuni incontri sono invece previsti in luoghi e orari indicati nel programma. Di seguito, tutti gli appuntamenti.

27 ottobre, Antonino Tobia, letterato: "Giovanni Verga e la bancarotta del Risorgimento".

29 ottobre, alle 18, Giorgio Scichilone, presidente del Polo Universitario di Trapani: "Il ruolo dell'Università nella Società".

4 novembre, Michelangelo Ingrassia, storico: "Cent'anni dalla Marcia su Roma. I deputati che



dissero NO al Governo Mussolini".

11 novembre, Leonardo Augusto Greco, storiografo: "Da Paul Barras a Cecco Beppe. Pettegolezzi e misteri".

18 novembre, Giuseppe Abbata, cultore di varia umanità: "KostantinosKavafis, il poeta della precarietà"; letture di Giovanni Barbera.

25 novembre, Claudio Paterna, etnografo e scrittore: "Un anno di feste religiose e laiche in Sicilia".

30 novembre, Museo regionale Agostino Pepoli, alle 16 visita gui-

data Sezione Archeologica; alle 17, Martine Fourmont, archeologa e membro onorario CNRS di Parigi: Presentazione del volume di G. Bonanno e E. Miceli "Visioni di Selinunte".

2 dicembre, Leonardo Poma, avvocato: "Sulla rotta di Cristoforo Colombo. La grande epopea transatlantica".

9 dicembre, Salvatore Bongiorno, storico: "New York, 15 ParkRow. La storia dimenticata di Andrea Salzedo".

16 dicembre, Elisabetta Butera, presidente Lit, e Vincenzo Bianco, specialista in Ostetricia e Ginecologia: "Prevenzione dei tumori femminili".

23 dicembre, Concerto del Solstizio d'inverno. Musiche per tutte le età.

7 gennaio, Concerto per pianoforte a quattro mani, di Liviana Latino e Rosa Sanci.

13 gennaio, Mariza D'Anna, giornalista: "La Casa di Shara Band Ong".

20 gennaio, Antonio Panaino, filologo, iranista, orientalista Università di Bologna: "Dante e l'Oriente".

27 gennaio, Andrea Ditta, specialista in Gastroenterologia, e Tiziana Loria, nutrizionista: "I tumori del tratto gastro-enterico e l'importanza di una sana alimentazione".

3 febbraio, Leonardo Augusto Greco, storiografo: "Leggende e fantasmi a Parigi".

10 febbraio, Enzo Miceli, avvocato cassazionista: "Successione mortis causa".

17 febbraio, Antonino Tobia, letterato: "Mens sana in corpore sano. Nausicaa ritorna".

24 febbraio, Tommaso Di Bella, primario di Geriatria: "L'anziano e l'insonnia, cause e rimedi di un problema talora di difficile interpretazione".

3 marzo, Caterina Valenti, già esperto giuridico Presidenza del Consiglio dei Ministri: "La Presidenza del Consiglio dei Ministri e la tutela dei diritti umani dinanzi alla Corte Edu".

10 marzo, Vita Maltese, dermatologa: "Neo o melanoma? Importanza della prevenzione".

17 marzo, Vito Bongiorno, anestesista esperto della Terapia del dolore: "Nuove frontiere nella terapia del dolore".

22 marzo, Istituto Tecnico Indu-

Il Locale News
Editore: S.O.C.I. srls
P.iva 02599230816
Reg. Tribunale di Trapani
n. 358 del 09/12/2015

Direttore Responsabile:
Nicola Baldarotta
direttore@illocalenews.it

Per l'invio di comunicati
redazione@illocalenews.it

Stampato in proprio:
Edizione chiusa alle 19
del 25 Ottobre 2022

Distribuito a:
Trapani - Paceco
Misiliscemi - Erice
Valderice - Custonaci

www.illocalenews.it

striale, alle 17.30, Giuseppe Tranchida, fisico: "Fisica delle Telecomunicazioni. Sintesi tra Spirito e Materia".

24 marzo, Benedetto Mirto, pediatra: "I bambini dell'era digitale e il pediatra del Terzo Millennio".

31 marzo, Giuseppe Abbata, cultore di varia umanità: "Giorgione, il pittore degli enigmi e del dipingere moderno".

14 aprile, Renato Potenza, ricercatore emerito Cern di Ginevra: "L'universo dall'antica Grecia ad oggi".

21 aprile, Franco La Rosa, psichiatra psicoterapeuta junghiano: "La favola di Amore e Psiche nel mito e nella simbologia".

28 aprile, Daniela Scandariato, storica dell'arte: "Renato Guttuso, il pittore delle cose".

5 maggio, Giovanni Ceconi, cultore di storia: "Frammenti di storia sacra del Risorgimento. Il Garibaldinismo".

19 maggio, Alessandro Mola, saggiista: "Vittorio Emanuele III, il Re discusso".

26 maggio, Giovanni Firera, presidente Associazione culturale Brancati: "Storia e pensiero di Vitaliano Brancati nel '900 italiano".

9 giugno, Esmeralda Cernigliaro, docente di lettere: "Fili e fibre di ieri e di oggi".

16 giugno, Dario Seglie, archeologo e paleontologo: "Il toro: segni e simboli dal paleolitico fino alle soglie della storia".

17 giugno, alle 18, Nino Carriglio, maestro di clarinetto e sassofono, Concerto "Ciac... si gira": immagini della Sicilia cullate dalle più belle colonne sonore. Conviviale di fine anno accademico.

Nel corso dell'anno accademico, inoltre, sono previste escursioni a Mothia, Borgo Parrini (Partinico), Agrigento: festa del mandarino in fiore, San Biagio Platani, Salaparuta, Catania, Teatro greco di Siracusa.

Il Signore delle TONNARE

Il nostro obiettivo è offrirvi sempre il meglio

A PARTIRE DAL MATTINO PER ARRIVARE FINO A SERA, IL SIGNORE DELLE TONNARE OFFRE AI SUOI CLIENTI SOLO PRODOTTI DI ALTA QUALITÀ...

WWW.ILSIGNOREDELLETONNARE.IT

Erice, il Giardino degli aromi ancora nell'occhio del ciclone

Un sopralluogo mette in risalto la scarsa manutenzione

Il Giardino degli Aromi, ad Erice continua ad essere oggetto di attenzioni da parte del consiglio comunale. Dopo l'interrogazione a firma di Piero Spina, oggi è la volta della consigliera comunale Simona Mannina che, con la III commissione consiliare permanente, si è recata presso il giardino degli Aromi al fine di verificare lo stato dell'arte;

"Giunti sul luogo - sottolinea Simona Mannina - ci siamo accorti che nella parte antistante il giardino degli aromi vi erano delle transenne divelte, con la possibilità a tutti di accedervi; abbiamo, quindi, deciso di inoltrarci su quel terreno al fine di verificare il tragitto e lo stato in cui versa; ho notato, sin da subito, la totale assenza di cura, pulizia e protezione della riferita area ma la circostanza più drammatica è che da questo accesso si può accedere,



senza alcuna fatica, al parco giochi inclusivo (per bambini diversamente abili) senza alcuna difficoltà".

Una nota amara, quella di Simona Mannina: "Questo

parco giochi, finalmente ottenuto grazie ad un finanziamento, si presenta già vandalizzato per l'incuria di un'amministrazione intenta più a sbandierare la propria capacità di ottenere finanziamenti che a produrre del buono per la collettività. Un parco giochi vandalizzato ancor prima della sua apertura/inaugurazione, ancor prima che i bambini potessero uti-

lizzarlo".

E cosa, in particolare, ha notato?

"Pezzi di giochi staccati e buttati in mezzo la terra, disegni

ed espressioni volgari all'interno, frutto del più becero comportamento, abbandono di qualsiasi rifiuto (v. pure il cartone all'interno dei giochi che presenta l'immagine del gioco montato - pallamano two - con lo stemma del Comune di Erice); i bagni posti affianco questi giochi anch'essi vandalizzati e mai ristrutturati, pericolosi e con la presenza di profilattici usati e anche qualche siringa"

La consigliera comunale si chiede se sia normale che un Comune che ottiene dei soldi li usi in questo modo e soprattutto perché questi giochi (tra l'altro molto costosi) vengano posizionati senza bonificare l'area o, perlomeno, metterla in sicurezza, impedendo ai malintenzionati di accedervi.

"Mi chiedo e vi chiedo, chi pagherà per questi danni prevedibili ed evitabili?" conclude amaramente.

Trapani continua il censimento della popolazione



Continua anche sul territorio del Comune di Trapani il Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni 2022, coordinato e diretto dall'Istat.

Il Censimento che dal 2018 è diventato annuale e non più decennale, coinvolge ogni anno solo un campione rappresentativo di famiglie estratte dall'Istat dal registro base degli individui abitualmente dimoranti nel Comune di Trapani e permette di conoscere le principali caratteristiche strutturali e socio-economiche della popolazione che dimora abitualmente in Italia, a livello nazionale, regionale e locale. La raccolta dei dati avverrà tramite questionario elettronico per entrambe le indagini campionarie che si svolgeranno fino al 22 Dicembre 2022



IL LOCALE NEWS PER IL SOCIALE

COME VORRESTI CHE FOSSE LA TUA CITTÀ?
COME VORRESTI CHE FOSSE LA VITA NEL TERRITORIO DOVE VIVI?

MANDACI LA TUA GRAFICA PER UNA CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE
SU TEMI DI INTERESSE PUBBLICO E LA PUBBLICHEREMO GRATIS

INFO@ILLOCALENEWS.IT

WWW.ILOCALENEWS.IT



Tavolo tecnico con i Comuni di Trapani e di Erice sulle palestre



In seguito alle proteste degli studenti del liceo "Ximenes" di Trapani, che lamentano la mancanza di palestre e impianti sportivi per svolgere l'educazione fisica, il commissario straordinario del Libero Consorzio Comunale, Raimondo Cerami, ha incaricato i tecnici dell'Ente di verificare l'attuale situazione degli impianti sportivi utilizzati.

È stato anche convocato un tavolo tecnico con i Comuni di Trapani e di Erice per acquisire l'eventuale disponibilità di altri impianti che allo stato non sono utilizzati.

L'incontro dovrebbe svolgersi nei primi giorni del prossimo mese di novembre e dovrebbe consentire di redigere un piano di utilizzazione di tutte le palestre e gli impianti sportivi della città di Trapani, anche attraverso appositi accordi di collaborazione con i Comuni di Trapani e di Erice, allo scopo di trovare una soluzione definitiva alle criticità evidenziate dagli studenti.

Erice, donazione degli organi, ricordato Alessandro Gulotta



In occasione del sedicesimo anniversario della tragica scomparsa di Alessandro Gulotta, avvenuta a seguito di un incidente stradale il 23 settembre 2006, nei giorni scorsi la comunità scolastica del I Circolo Didattico "G. Pascoli" di Erice si è riunita per ricordare il giovane ericino e per testimoniare la gratitudine nei confronti della famiglia che decise di procedere alla donazione dei suoi organi.

Nel corso dell'evento, che si è tenuto nei locali del plesso intitolato proprio ad Alessandro Gulotta, gli alunni dell'istituto hanno dato vita ad emozionanti momenti di riflessione sul tema attraverso cartelloni, poesie e canti. Presenti alla giornata i familiari di Alessandro Gulotta, tra cui la figlia Federica, il dott. Franco Gancitano in rappresentanza dell'AIDO provinciale, la presidente regionale AIDO Paola Pisciotta e la sindaca di Erice, Daniela Toscano.

Trapani, pianta organica al di sotto del 50 per cento al Comune

La Uil Fpl Trapani chiede un tavolo di incontro urgente con il sindaco Tranchida e il Prefetto Filippina Cocuzza

"La dotazione organica del Comune di Trapani è al di sotto del 50 per cento, di conseguenza i dipendenti subiscono forti disagi poiché si trovano a dover svolgere mansioni diverse e superiori per far fronte all'erogazione indifferibile dei servizi".

A denunciarlo sono il segretario generale della Uil Fpl Trapani Giorgio Macaddino e il dirigente provinciale Uil Fpl Trapani Innocenzo Di Lorenzo, che hanno chiesto pertanto un tavolo di confronto urgente al sindaco, al segretario generale e al prefetto di Trapani.

"Nel corso della riunione con le organizzazioni sindacali dello scorso 20 ottobre - spiegano - la carenza di personale è stata accertata anche dal dirigente del personale. Ci domandiamo, dunque, come mai l'Amministrazione comunale pur conoscendo lo stato di grave carenza dell'organico del personale, continua a emanare direttive e a rinnovare la convenzione con il Comune di Misiliscemi (nonostante alcuni dipendenti non abbiamo nep-



pure dato la disponibilità) caricando il personale di ulteriori incombenze e compiti malgrado il depauperamento della dotazione organica in personale, compiti, mansioni e servizi".

E aggiungono: "Il rischio che questa organizzazione sindacale paventa è che questa situazione, ormai insostenibile, possa rappresentare un pericolo per la salute dei lavoratori, ovvero che i dipendenti possano essere colpiti da esaurimento professionale noto anche come sindrome da burnout, che è l'esito patologico di un processo eccessivamente stressante che

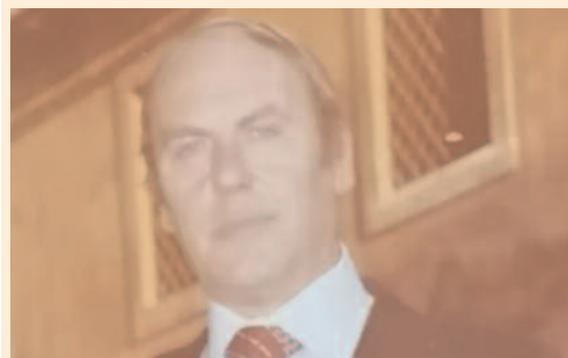
interessa in varia misura lavoratori e professionisti costretti a svolgere mansioni diverse e superiori per far fronte alla erogazione dei servizi, anche, in assenza di un formale atto di incarico che i dirigenti, quali datori di lavoro, utilizzano nell'assegnare compiti di servizio".

"Per queste ragioni - aggiungono infine Macaddino e Di Lorenzo - la Uil Fpl Trapani ritiene improcrastinabile un tavolo di confronto al fine di armonizzare e rendere produttivo il lavoro degli uffici nell'erogazione dei servizi alla cittadinanza".



Il Prefetto,
Filippina Cocuzza

Una borsa di studio intitolata alla memoria dell'avvocato Salvatore Bologna



È in programma venerdì, in occasione del centenario della nascita dell'avvocato Salvatore Bologna, illustre penalista del Foro di Trapani, la cerimonia di premiazione per il conferimento della Borsa di Studio in sua memoria, istituita dall'Ordine degli Avvocati di Trapani, grazie anche al contributo dei familiari di Bologna.

Durante la cerimonia, a uno dei trentatré praticanti avvocati, iscritti presso gli Ordini del Distretto della Corte di Appello di Palermo partecipanti alla selezione, con un elaborato sul tema "Il concorso esterno in associazione di tipo mafioso", verrà consegnata la borsa di studio della somma di cinquemila euro.

Egadi, tagli ai trasporti marittimi: ieri mattina è scattata la protesta

"Isolani SI, isolati NO": questo lo slogan coniato da liberi cittadini egadini che, ieri mattina, al porto di Favignana, dalle 7.30 alle 9.00, hanno organizzato una manifesta-



zione pacifica per protestare contro i disservizi e i tagli ai trasporti marittimi che hanno coinvolto le isole Egadi. Anche l'Amministrazione comunale ha partecipato alla manifestazione indetta dal comitato di cittadini.

"Questa mobilitazione ha dato forza alle richieste delle Egadi, ma anche di tutte le altre isole minori siciliane - ha dichiarato il sindaco del Comune di Favignana Francesco Forgione -. Come primo obiettivo bisogna recuperare i sei milioni di euro che sono stati tagliati dal governo nazionale e che hanno

cazzato una tratta ministeriale. E poi, nell'ambito del bilancio regionale, recuperare gli assetti precedenti, sia delle navi che dei mezzi veloci. Ci sarà a breve un governo regionale con un nuovo assessore alla Mobilità e alle Infrastrutture, abbiamo un Ministro del Sud e del Mare, l'ex presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci, che conosce molto bene i problemi di queste isole e che ha preso degli impegni venendo a Favignana e alle Egadi: si tratta adesso di rispettare questi impegni e noi, come Istituzione e cittadini, vigileremo".



Campagna a cura dell'Ordine
dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri
della provincia di Trapani 

PRIMA DI TUTTO,
IL RISPETTO!

Trapani. Furto in un negozio Denunciata una 38enne

È accusata di aver messo a segno un furto all'interno di un'attività commerciale, una trentottenne denunciata dai Carabinieri della stazione di Trapani.

In seguito alla denuncia presentata dal personale del negozio, i militari hanno avviato indagini, "raccoltando gravi indizi di colpevolezza sulla donna, - è raccontato in una nota diffusa dall'rma - volto noto alle forze dell'ordine e con alcuni precedenti alle spalle". La trentottenne sarebbe stata "incastrata dalle immagini, estrapolate dagli impianti di videosorveglianza ed analizzate dai carabinieri, che la ritraggono assieme ad un uomo, non identificato, mentre sembrerebbe trafugare duecento euro dal registratore di cassa, approfittando di un momento di distrazione del personale dipendente".

Per la donna è stata quindi formalizzata la denuncia per il reato di furto aggravato, mentre sono ancora in corso le indagini per risalire all'identità dell'uomo che avrebbe affiancato la presunta ladra.

Denise, processo all'ex Pm Consulente ritratta in aula

Nel procedimento a Maria Angioni accusata di falsa testimonianza al pubblico ministero



Prosegue il processo nei confronti dell'ex pm Maria Angioni, accusata di falsa testimonianza al pubblico ministero. L'ex giudice del lavoro a Sassari, città che ha lasciato per trasferirsi momentaneamente in Tunisia, è stata tra le prime ad occuparsi del caso della scomparsa della piccola Denise Pipitone.

Angioni a distanza di anni ha denunciato pubblicamente tutta una serie di depistaggi nell'inchiesta sulla scomparsa della bimba, di cui si sono perse

le tracce dal primo settembre del 2004. Tra le contestazioni fatte all'ex pm quella di aver detto il falso a proposito dell'esistenza di una telecamera di sorveglianza che avrebbe potuto intercettare le conversazioni di Jessica Pulizzi, sorellastra di Denise, all'epoca indagata, e che sarebbe stata disattivata dalla polizia dolosamente. Nel corso dell'udienza di ieri mattina, come teste della difesa, ha deposto l'ex maresciallo dei carabinieri Francesco Lombardo,

che nel 2004 era a capo della polizia giudiziaria. Lombardo l'anno scorso lavorava come consulente nello studio dell'avvocato Giacomo Frazzitta, legale di Piera Maggio, madre della bambina. L'ex maresciallo ad aprile mandò un messaggio alla Angioni rivelando l'esistenza di una seconda telecamera posizionata in via Pirandello il cui funzionamento non sarebbe stato prorogato. Una

mancanza che, a dire della difesa della Maggio e della stessa Angioni, avrebbe pregiudicato le indagini. Il messaggio è stato prodotto agli atti del processo. Durante il controesame, su domanda del Pm Roberto Piscitello, il teste ha ammesso di non sapere nulla della seconda telecamera e che le informazioni riferite erroneamente alla Angioni derivavano solo da quanto letto in alcune carte dello studio legale Frazzitta, che però non è riuscito a indicare.

Marsala, quattro denunciati dai carabinieri



Quattro persone sono state denunciate all'autorità giudiziaria e altre tre segnalate alla Prefettura, nel corso di una serie di controlli effettuati dai carabinieri della Compagnia di Marsala, con il supporto della Compagnia di Intervento Operativo del XII Reggimento Sicilia. Un pluripregiudicato marsalese di 46 anni è stato denunciato per il furto di una bicicletta, mentre una minorenni è stata denunciata perché trovata in possesso di circa venti grammi di marijuana e materiale per il confezionamento. Durante controlli al codice della strada, due uomini di 45 e 46 anni sono stati sorpresi alla guida dei rispettivi mezzi sprovvisti di patente di guida, perché ritirata in precedenza, con reiterazione nel biennio, ed entrambi sono stati denunciati. Altre tre sono state segnalate alla Prefettura quali assuntori non terapeutici di stupefacenti in quanto trovati in possesso di alcuni grammi di cocaina, marijuana e hashish.

Covid, ancora contagi e morti in provincia Cresce la soglia di attenzione per l'inverno

Crescono ancora i dati relativi al Covid-19 in provincia di Trapani: il numero degli attuali positivi, che si era ridotto a circa settecento unità nelle scorse settimane, è tornato ad incrementarsi e ieri è arrivato a 1.839 (compresi 1.453 asintomatici); si calcolano, quindi, 386 positivi con sintomi nel territorio. Ma aumenta anche il numero delle vittime della pandemia, con un totale di 768 morti (due negli ultimi due giorni, nove nell'ultimo mese), a fronte di un conteggio complessivo di 145.462 guariti nell'arco di oltre due anni e mezzo.

In base al report giornaliero fornito dall'Asp, la presenza di positivi è cresciuta soprattutto a Marsala, Trapani, Erice, Paceco, Valderice, Salemi, Castelvetrano, mentre è diminuita a Mazara del Vallo e subsiste minime variazioni nei restanti centri.

L'attuale distribuzione in provincia dei casi positivi al virus è la seguente: 590 positivi a Marsala,



309 a Trapani, 137 ad Erice, 128 a Castelvetrano (68), 102 ad Alcamo, 98 a Mazara del Vallo, 76 a Valderice, 73 a Paceco, 71 a Salemi, 39 a Campobello di Mazara, 30 a Pantelleria, 30 a Castellammare del Golfo, 24 a Petrosino, 21 a Misiliscemi, 18 a Calatufimi Segesta, 16 a Custonaci, 15 a Santa Ninfa, 15 a Favignana, 13 a Partanna, 10 a Buseto Palizzolo, 7 a Vita, 5 a Salaparuta, 5 a San Vito Lo Capo, 4 a Gibellina, 3 a Poggioreale.

Per quanto riguarda la situazione ospedaliera, resta invariato l'azzeramento di ricoveri in terapia intensiva, ma sono quattro i pazienti in terapia semi-intensiva, ventisei in degenza ordinaria e tre in Rsa Covid hotel. Dall'Azienda sanitaria trapanese, inoltre, viene riferito il dato parziale dei test eseguiti durante lo scorso fine settimana, con 303 tamponi molecolari e mille per la ricerca dell'antigene.

Via Marsala, 377
91100 - TRAPANI (TP)
Tel: 0923 22036
www.oasiserviziambientali.it
info@oasiserviziambientali.it

Numero Verde
800 915656

Oasi[®]
SERVIZI AMBIENTALI

SANIFICAZIONE E DISINFESTAZIONE
PREVENZIONE A MORIA DI SESTO
MANTENIMENTO DELLO STATO DI
SALUBRITÀ AMBIENTALE
SILANCO DI CERTIFICAZIONE

BONIFICHE SITI CONTAMINATI
PREVENZIONE E REALIZZAZIONE
DI INTERVENTI DI BONIFICA SUI
SITTI CONTAMINATI
- con l'impiego di macchinari
- con l'impiego di prodotti
- con l'impiego di materiali
- con l'impiego di personale

SPURGHII CIVILI ED INDUSTRIALI
grazie alle nostre attrezzature
riusciamo ad eseguire interventi
a diverse profondità, con
la profondità fino a notevole
altezza dal suolo

TRASPORTO RIFIUTI
LIGURI, SUEVE, MARCHESE, S. GIUSEPPE, S. GIUSEPPE
con la possibilità di stoccaggio e
- riciclaggio - conferimento - gestione secondo
con le normative comunitarie

Cechov come non lo avete visto: alla Cittadella della salute potete

“U Grezzu” è la rivisitazione in chiave siciliana di Turi D’Anca
In scena al Teatro della Radice gli ultimi due spettacoli



Di Anna Vassallo

Tardo pomeriggio di domenica, ci viene proposta un'ora (quasi) di estraniamento dalla realtà, telefonini spenti, oggetti di scena sparpagliati in officina, buio.

Silenzio, lungo, inizia.

Un pianto che è antico e moderno, vicino e lontano, razionale ed illogico. Il pubblico, noi, è parte della rappresentazione; siamo distanti e abbiamo punti

di vista, letteralmente, diversi come un contrattare di emozioni che influenza e riceve influenza da ciò che va in scena nel frattempo.

Noi siamo gli ingordi e pietosi vicini della povera e dolente Marchesa, attratti da quel pianto e dal buio; Luparina svela poco a poco la scena ritirando i panni, lavati in casa e stesi alla mercé dell'altrui giudizio, mentre intona una litania che vuole essere incoraggiata-

mento verso la padrona. La lingua è uno stretto siciliano e ciò che Luparina dice si perde tra i singhiozzi come si perdono i buoni consigli degli anziani nelle giovani e presuntuose orecchie.

Ogni dettaglio appartiene alla scena, persino un ultimo panno a ricamo lasciato ancora ad asciugare.

La trama è liberamente tratta da L'orso di Cechov e da lì inizia un duello, verbale, fisico, sentimentale tra la Marchesa e Vartolo che porterà entrambi a mostrare le proprie fragilità ed insieme la loro forza nell'affrontare la difficoltà evidente di lei e di lui.

Debolezze che migrano da un personaggio all'altro fino al pubblico a cui Vartolo si rivolge spesso esercitando una pressione lenta e costante sulle emozioni che abbracciano la scena. Che è semplice, con abiti ed oggetti originali dell'entroterra siciliano di non molto tempo fa. Scena che appartiene a tutti noi anche per questo.

Cechov e la Sicilia. Un fu che è ora e un li che è qua.

Nella metafora "du succe e a nuce" ci ho letto un "cu nesce arrinesce" nel senso di uscita da un labirinto di apparenza che fornisce alibi all'illogico andare per giungere all'irrazionale fondamento che la vita ci offre aprendo ad un ventaglio di possibilità che spesso ci si nega.

Gli attori, fantastici, sono una grande Paola Pedone, una giovanissima e bellissima Sophia Napoli e un indiscusso Turi D'Anca, della Compagnia TEATRO DI FUORI, lo spazio è un insospettabile teatro alla nostra Cittadella della salute, officina di restauro di menti spezzate, si chiama Teatro delle Radici; luogo che è diventato nel tempo uno spazio (e)voluto entro cui accogliere le esperienze "altre" tanto da ricavarne un ricco e sorprendente contenuto artistico grazie all'impegno di dottori e specialisti dall'animo sensibile.

Sabato e domenica ci saranno le ultime due rappresentazioni. Non perdetevi.

Max Firrerì
alla guida del
Costa di Cusa



Avvicendamento al vertice della Pro Loco Unpli "Costa di Cusa e delle frazioni" di Campobello di Mazara. Il Direttivo ha eletto nuovo Presidente il giornalista Max Firrerì che subentra a Mauro Cudia, diventato ora Vice Presidente. Confermati gli altri componenti il Direttivo con incarico: Valeria Mangiaracina (segretaria), Enza Renda (tesoriera). La Pro Loco a Campobello di Mazara è nata nel 2004 poi nel 2016 ha cambiato nome in "Costa di Cusa", aggiungendo nella descrizione anche le frazioni di Campobello (Tre Fontane e Torretta Granitola).

La Compagnia Teatro di Fuori
'U GREZZU
Da Cecchoviana Sicilianna - Trilogia di Salomone
Librariamente ispirato a "L'orso" di Antón Cechov

"E vuà c'aviti di taliari...parati, parrati e puà siti tutti sottomesi."
-Vartolo Intravartolo-

Nelle parti di:
Luparina: Paola Pedone
Elena Molfetta: Sophia Napoli
Vartolo Intravartolo: Turi D'Anca

Fuori e Fontica: Riccardo Lotta
Assistente alla regia: Paola Pedone
Costume: Popolazione di Resuttano, Teatro Di Fuori
Grafica: Valeria Mangiaracina
Foto, allestimento e regia: Turi D'Anca

Produzione: Teatro Di Fuori, Comune di Resuttano
Info: 324 666194 diffteatrodelradice@gmail.com
www.teatrodifuori.it www.teatrodelradice.it
www.youtube.com/teatrodifuori

AD OTTOBRE
Sabato: 19-15:22-29 h: 21:00
Domenica: 2-9-16-23-30 h: 19:00
Teatro delle Radici - Cittadella della Salute - Trapani-Erice

BOCA
L'ESPERIENZA DEL BUON CIBO

APERTI E ALL'APERTO!
PRENOTA AL NUMERO 0923 533475
SIAMO IN VIA BEGONIA 21 A CASA SANTA ERICE

La “pareggiate dei granata”: cosa succede al Trapani calcio?

Analisi a mente serena dopo la partita contro l'Acireale



di Tony Carpitella

Ancora una gara incredibilmente e anonimamente uguale alle altre. Le prestazioni dei granata stanno cominciando a diventare un clamoroso ossimoro: vincere sembra stia diventando un'utopia, ma allo stesso modo perdere appare una cosa improbabile (almeno con il 99% delle squadre del girone). Una squadra pressoché imbattibile che però non sa vincere. Ancora una volta ci si era avvicinati alla gara con i migliori propositi, con la neanche tanto segreta speranza di riuscire finalmente ad innescare quella miccia che facesse finalmente

accendere la stagione di questa squadra. E niente. Trascorse le canoniche due ore di gara ci ritroviamo a (ri)fare sempre le stesse osservazioni e gli stessi commenti con una soglia di sopportazione (dei tifosi) che va sempre più assottigliandosi. Basta aprire una qualsiasi pagina fb di tifosi granata per rendersi conto dello stato d'animo degli stessi. Eppure poco più di un mese fa, quando è iniziato il campionato, la fiducia era enorme: addirittura si sognava di insidiare anche la vincitrice designata del girone, il Catania, perché, “alla fine le partite vanno giocate e si gioca sempre undici contro undici”.

Oggi, dopo poco più di un mese, passando per un'alluvione che ha compresso all'inverosimile il calendario, per un cambio di allenatore, con il nuovo che “studia” buona parte dei suoi amministrati in macchina raggiungendo Trapani e che si trova a gestire due gare in quattro giorni con mezza giornata prima e un paio dopo di allenamenti, il castello granata (sempre che di questo possiamo parlare) sembra essere pronto a crollare. E' il calcio, si dirà, lo sport preferito dagli italiani, lo sport nel quale siamo tutti allenatori, tutti abbiamo la soluzione e tutti abbiamo ragione.

Tutti al capezzale di questo malato di “pareggiate”. Per conto mio non è semplice la situazione del Trapani Calcio. Tra i tanti spunti di riflessione, ma anche solo di conversazione, tra i più gettonati c'è quello che, in questo gruppo, in questa rosa, ci sono troppi giocatori di un certo livello, inutili per qualcuno in un campionato nel quale si gioca per il secondo posto. Ad essere sinceri, ma soprattutto ad essere sufficientemente “senzienti”, quanto può essere condivisibile una simile teoria?

Piuttosto potrebbe essere invece più ragionevole disquisire sulla ripartizione dei ruoli all'interno della rosa. Detto che la difesa sembra essere il reparto migliore, tant'è che il Trapani è imbattuto, emerge subito che, esattamente come accaduto lo scorso anno, ci siamo trovati in difficoltà con un infortunio e una squalifica di due under, che ci hanno costretto ad inventare “Pipi” esterno basso, anche se va riconosciuto che è stato anche tra i migliori. Poi potremmo disquisire sulla bontà del nostro parco attaccanti: otto giocatori per volta convocati nelle ultime due gare (Oddo per rispettare il regolamento under), ma ci si chiede: dov'è il bomber? Doveva esserlo Mokulu e ancora ha tutto il tempo per diventarlo, poteva esserlo Musso, ma onestamente, senza dimenticare i meriti e l'impegno del calciatore, che non sono in discussione, quando mai avrebbe potuto diventarlo?

Sul banco degli imputati, da ieri, si fa sempre più insistente il nome del DS Agatino Chiavaro, nei prossimi giorni scopriremo se riuscirà a trovare tesi a sua discolpa (credo che un paio di



Mister Monticciolo

vittorie convincenti potrebbero essere un buon viatico), ma quel che è certo è che la patata bollente o forse “la più bollente” ce l'ha in mano Alessandro Monticciolo.

Con grande serenità e onestà intellettuale ha ammesso di conoscere il giusto il girone, il minimo quelli che sarebbero diventati, da lì a poco, i suoi uomini, ma che mai avrebbe rifiutato una panchina come quella di Trapani, pur sapendo che, per almeno una quindicina di giorni, non avrebbe potuto neanche minimamente pensare di mettere in pratica nessuno dei suoi principi di gioco per via dei continui impegni ravvicinati.

L'impegno non è in discussione, ma la qualità del risultato deve migliorare, da parte di tutti, affinché tutti possano trovare riscatto dell'efficacia del proprio lavoro: del DS che ha scelto i giocatori, dell'allenatore che li mette in campo e degli stessi giocatori che si possono esprimere al meglio delle loro caratteristiche.

Con buona soddisfazione del presidente che ci ha messo il portafoglio e dei tifosi che ci mettono la passione.

Brutta sconfitta per l'Accademia

Finisce 0-3 il big match della 7 giornata di Promozione, il San Vito Lo Capo sbanca il Sorrentino con un perentorio 0-3.

Al 3 minuto già pericoloso il San Vito Lo Capo con Messina che da buona posizione tira alto. Al 19 minuto l'Accademia sfiora la rete con Nolfo che con un gran tiro fa la barba al palo. Al 21 Gallina da dentro l'area fa partire un tiro potente ma centrale che Mistretta respinge. Al 23 il San Vito Lo Capo passa in vantaggio, azione sulla destra di Bulases che entra in area, calcia verso la porta e un difensore dell'Accademia sfocia il pallone e mette Mistretta fuori causa: 0-1.

L'Accademia cerca di reagire per trovare il goal del pareggio e al 31 Tempesta si divora la rete, palla filtrante proprio per Tempesta che solo davanti a Lo lacono incredibilmente spedisce alto. Al 39 Gallina da buona posizione sfiora il palo alla sinistra di Mistretta. Al 46

l'episodio che forse ha deciso il match, Cicala si involta tutto solo dentro l'area dove Lamin nel contrasto commette fallo: rigore ed espulsione, dal dischetto Gallina non perdona e fa 0-2.

Nella seconda frazione di gioco il San Vito Lo Capo controlla la partita e al 53 Messina con un gran tiro trova il palo a negargli la gioia del goal, ma 13 minuti dopo al 66 lo stesso Messina con un diagonale batte l'incolpevole Mistretta, 0-3 e partita in ghiaccio.

Al 77 ci prova Cannavo' ma la palla sfiora il palo, al 75 Castiglione commette un brutto fallo e viene espulso lasciando i suoi in 9, non succede più nulla e dopo 2 minuti di recupero l'arbitro decreta la fine delle ostilità. Brutta sconfitta per gli uomini di Mister Alberto Amoroso, ma che non cambia di una virgola tutto quello di buono che è stato fatto in queste prime 7 giornate.

Impianti idraulici e termoidraulici

Impianti d'antenna TV/satellite

Tinteggiatura di interni ed esterni

Ripristino infissi in legno

Lavori in cartongesso

Lavori edili

Mimpianti

di Eugenio Messina

320 3022323
Lun-sab dalle 8.00 alle 20.00

Vi aspettiamo per
pranzo - aperitivo - cena
dal martedì alla domenica

Prenota il tuo tavolo
0923/27114

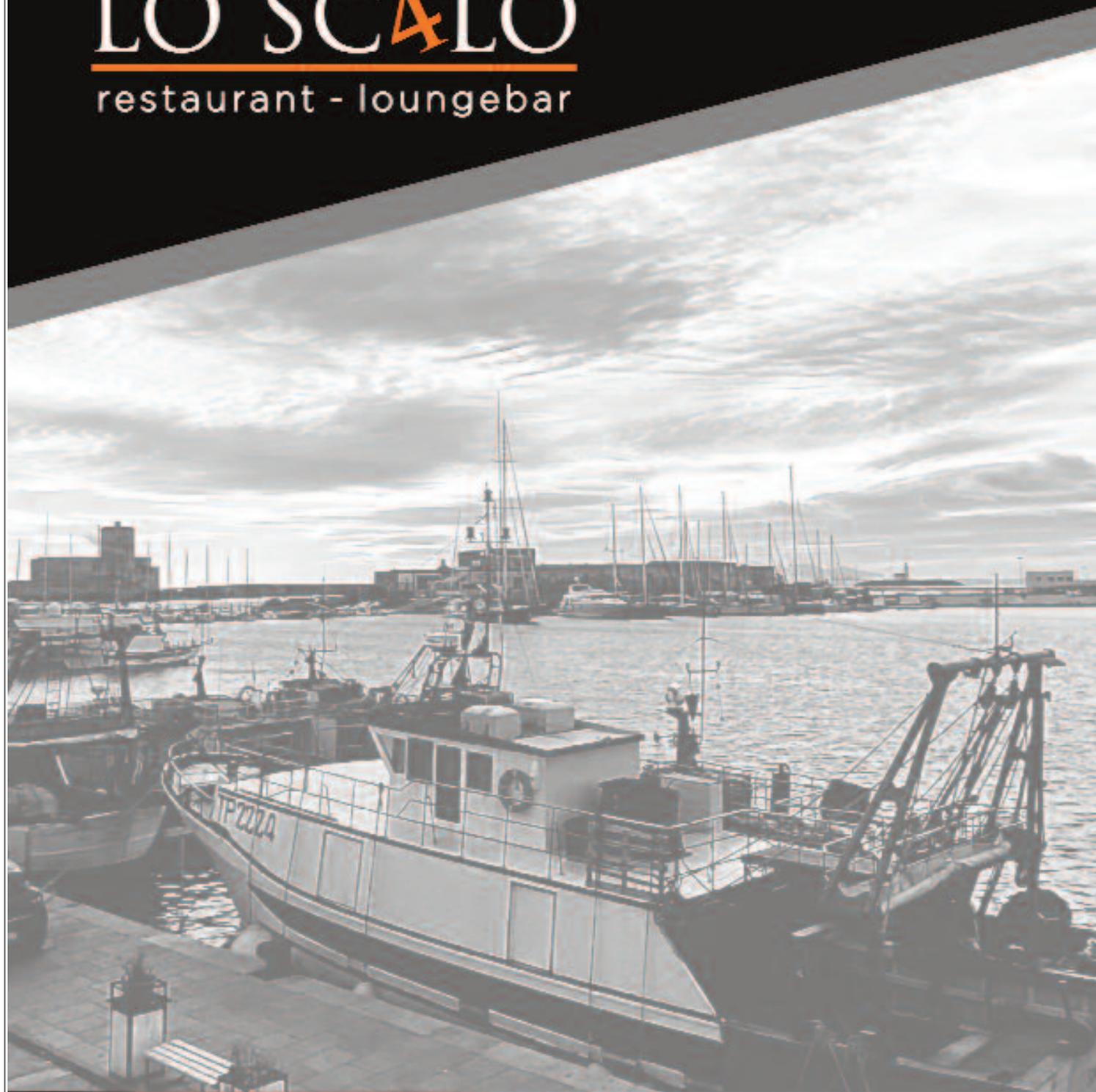
Via Cristoforo Colombo, 6 - 91100 - Trapani
www.loscaloristorante.it

Seguici su
Instagram Facebook Twitter



LO SCALO

restaurant - loungebar



via Cristoforo Colombo, 6
91100 - Trapani (Tp)

0923 / 27114